

Camillien Houde eletto Sindaco di Montreal

Il risultato delle elezioni comunali in Montreal, lunedì scorso, è stato quale si prevedeva. La maggioranza di Houde è stata di più di 14,000 voti. Il totale votanti ha raggiunto circa il 50% degli elettori. Tra i 99 consiglieri solo 13 sono stati cambiati. Tra i nuovi eletti figurano due dei più

ardenti sostenitori di Houde, i signori Charpentier e Croteau. Camillien Houde che per i prossimi tre anni non avrà dirette responsabilità amministrative, avrà modo di adeguare la propria missione di rappresentante ufficiale della città alla durezza della situazione e dei tempi.

Gli Italiani Debbono Restaurare il Paese

Dice il Rettore Dell'Ateneo di Pisa

Pisa.—Il Prof. Luigi Russo, pro Rettore dell'Università di Pisa, ha dichiarato che è degli italiani il compito di ricostruire il Paese.

Il vecchio insegnante ha esortato gli italiani ad acquistare nuova fede ed a riprendere coraggio, aggiungendo, per altro, che l'Italia dev'essere aiutata dagli Alleati, per poter risorgere a nuova vita.

“L'Italia”, — egli ha detto, — “ha sofferto in questa guerra, ma non per peccati volontariamente commessi. L'Italia dev'essere ricostruita e gli italiani stessi dovranno restaurare la nazione con mezzi forniti dagli Alleati”.

Il Prof. Russo parlava fra le rovine dell'Università, che i tedeschi avevano saccheggiata e demolita, — ciò che pareva simboleggiare lo stato in cui trovatisi gran parte del Paese.

La Commissione ed il Governo Militare degli Alleati hanno prestato aiuti per ricostruire parzialmente l'Università ed invero molto ancora rimane da esser fatto.

La riapertura di questo centro di studi è avvenuto nel pieno delle gravi difficoltà che l'Italia sta incontrando nella sua opera di ricostruzione.

“La parte sostenuta dall'Italia prima dell'armistizio”, — continuava il pro Rettore, — “dev'essere definita la guerra di un partito, non del popolo italiano”.

Egli rilevava, quindi, il carattere internazionale dell'Ateneo di

Pisa, in tutti i seicento anni della sua esistenza, notando che gli studenti i quali la frequentano parlavano venti lingue diverse, prima del conflitto, e rappresentavano altrettante nazioni.

Nell'illustrare lo spirito di amicizia degli italiani verso le altre nazioni, il Prof. Russo poneva in risalto il fatto che il Maggior Generale Mascarenhas, comandante delle truppe brasiliane annesse alla Quinta Armata, ha trovato negli archivi la prova che suo nonno era studente all'Università di Pisa.

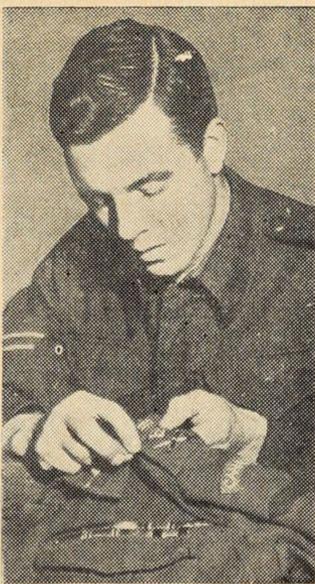
“Solo una forte e sana Italia, — egli aggiungeva — può essere utile al mondo, ed ora la riapertura dell'Ateneo è appena l'inizio di più vaste attività, poichè l'Università vuol riprendere l'antico posto che la rendeva insigne fra i grandi centri educativi del mondo, — ma essa per far ciò, ha bisogno dell'aiuto degli Alleati.

“Ci si forniscano gli strumenti per riattare i nostri laboratori”, — egli seguiva, — “libri ed attrezzi scientifici, e noi restaureremo la nostra Università, così come sarà restaurata l'Italia. Senza di ciò, l'Italia non può nutrire speranza di risorgere”.

La tradizionale parata degli studenti in costumi medioevali azzurri, rossi e gialli, caratterizzava la cerimonia. Variopinti stendardi dei comuni italiani sventolavano lungo il corteo. Molti goliardi portavano cappelli piumati.

Il Prof. Russo veniva insediato

CUCE IL GRADO



Il caporale E. O'Connor, ordinanza del generale H. D. G. Crerar, comandante della prima armata canadese cuce un altro filetto alla divisa del suo capo che è stato promosso generale da luogotenente generale.

quale pro Rettore dal Brigadiere Generale Edward Hume, ufficiale anziano degli affari civili della Quinta Armata.

Egli riferiva all'udienza essere stato precisamente il Generale Hume a promuovere la riapertura dell'Ateneo, nonostante i danni subiti dagli edifici e la deficienza di tutto il resto.

In riconoscimento di ciò che aveva fatto, il Generale è stato insignito del distintivo del Cherubino, — antico ordine universitario a cui appartengono i componenti delle varie facoltà.

Arreso di un complice nell'assassinio dei Rosselli

Secondo un rapporto dell'United Nations News, risulta che, in seguito ad ordine dell'Alto Commissariato per la punizione dei delitti fascisti, è stato arrestato il capitano dei Carabinieri in servizio attivo, Petrianni Manlio, imputato del delitto previsto dall'articolo 3 della legge per le sanzioni contro il Fascismo e di concorso nel duplice omicidio dei fratelli Rosselli. Gli altri responsabili dell'assassinio — a quanto è risultato dalle indagini — non sarebbero attualmente nell'Italia liberata.

Offrire con Grazia

Gentile usanza, quella dello scambio dei doni natalizi che però alcune persone interpretano in modo errato, considerandola cioè, una specie di noioso dovere, di pesante imposizione della tradizione. Così, vi sono gli individui che approfittano della festa natalizia, per rovistare in tutti gli armadi di casa alla ricerca di oggetti che a loro non piacciono, o hanno trovato inutili, in modo da potersene finalmente liberare facendone regalo a parenti ed amici. Ve ne sono altri, che si recano di malavoglia nei negozi, come se si trattasse di un vero e proprio sacrificio, e scelgono a caso, le prime cose che capitano loro dinanzi, non curandosi di riflettere sull'opportunità o meno della scelta, e allora chi è astemio si vedrà arrivare in casa delle bottiglie di liquori, e chi non fuma una bella scatola di sigari.

Ma chi obbliga questa gente allo scambio dei doni? Se ben ricordo, non esiste una legge che lo imponga, dare, naturalmente nei limiti delle proprie possibilità finanziarie,

è un privilegio che riempie di gioia le anime gentili, e se questa gioia viene a mancare, se il cuore non accompagna l'offerta, se il dono, per modesto che sia, non è scelto con garbo, a che si riduce? Ad un semplice e, permettetemi che lo dica, volgare scambio di valori materiali.

E, sapete? Il regalo acquistato di malavoglia, o tirato fuori da un ripostiglio dove è rimasto segregato per mesi, e forse per anni, parla chiaro e rivela a prima vista il poco interesse del donatore, quindi non può riuscire veramente gradito.

Chi non sente quindi la squisita gioia dell'offerta, rinunci a partecipare alla gentile usanza dello scambio dei doni. Il valore intrinseco dell'oggetto che si regala ha un'importanza relativa, quel che conta è lo spirito con cui viene accompagnato. Offrite con grazia, offrite con tutto il cuore, ed i vostri doni, anche i più modesti faranno veramente felice chi da voi li riceverà.

SQUADRISTI ARRESTATI

Dagli agenti addetti all'Alto Commissariato per la punizione dei delitti fascisti è stato tratto in arresto l'ex capitano della Milizia Forestale Emilio Fiorelli, che aderì alla repubblica fascista. Il Fiorelli prestava attualmente servizio nella Guardia Forestale.

E' stato tratto in arresto anche tale Walter Maresca imputato di collaborazione col nemico.

L'Ufficio Politico della Questura, dal canto suo, ha tratto in arresto Baiocchini Pietro e Salviati Emilio perchè, come è stato annunciato, facendo parte di squadre di azione, si erano colpevoli di un duplice omicidio ai danni degli antifascisti Tomaso Pesci e Maria Gasperini, omicidio rimasto impunito.

I carabinieri della tenenza di Virinale hanno arrestato l'ex tenente fascista Rucci Domenico di Giovanni, abitante in piazza Leonardo da Vinci n. 15, che fu a suo tempo e dietro sua richiesta passato nei ruoli dell'esercito per essere nominato consegnatario del materiale del Ministero della Guerra da trasferire al Nord.

Era "il padrone delle SS" ed ora si trova al fresco

“Sono padrone delle SS”, usava dire, mesi fa, con molta compiacenza il signor Carlo Ulivelli, ed effettivamente doveva essere molto potente negli ambienti di via Tasso se poté far arrestare dal col. Kaffler, un certo Moraziti, col quale aveva avuto dei dissensi inerenti ad un losco traffico clandestino di oro.

Ora l'Ulivelli cerca di giustificarsi dicendo che si rivolgeva alle SS, perchè la polizia italiana funzionava male. Non gli è andata bene. Infatti la polizia italiana, secondo lui ora funzionerebbe malissimo perchè lo ha relegato in gattabuia.

ERRATA CORRICE

La Mazzini Society di Montreal ci prega di correggere un errore di stampa nel quale involontariamente siamo incorsi.

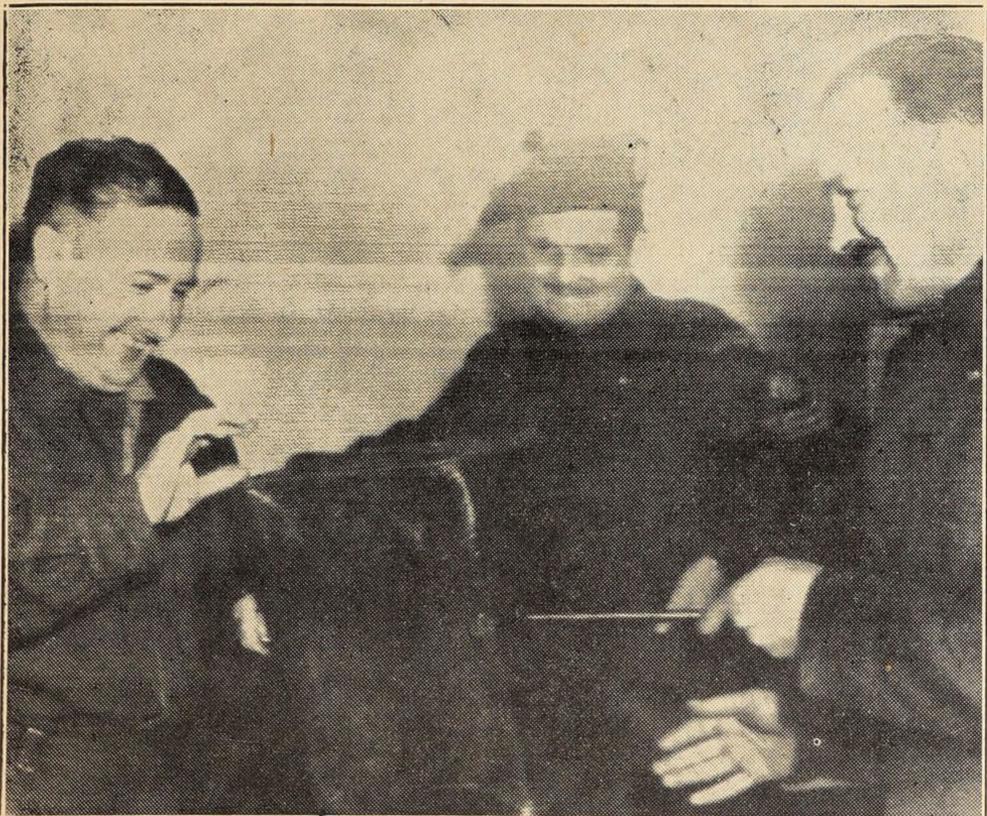
L'organizzatore della società è il signor S. Delfino e non H. Delfino come fu erratamente pubblicato.

IL PROTO.

SI CERCANO RAGAZZE

TRA I 14 E 16 ANNI
desiderose di apprendere un mestiere e aver lavoro continuo.
Rivolgersi alla ditta
CAPUANO & PASQUALE
Company, Limited
1002 De Fleurimont — CA 4944

I FORTUNATI ANDRANNO IN LICENZA



Momento d'ansietà al fronte occidentale quando il cappellano militare R. McLeary tira i nomi dei soldati che andranno in licenza in Canada per Natale. Lo assistono un altro cappellano ed un sergente.

Mario E. Lattoni, B.A.-B.C.L.

AVVOCATO

ROOM 823
INSURANCE EXCHANGE BUILDING
276 ST. JAMES STREET WEST, MONTREAL
Telefono: HA. 7291

P. PASQUALE

WHOLESALE PEANUT DEALER

All kinds of Nuts, Shelled and in Shell

DISTRIBUTOR OF "UNICO" OIL

416 BONSECOURS ST.

TEL. BELAIR 2534